

FONDAZIONE ORDINE ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Sede in VIA GIOLITTI 1

10123 TORINO (TO)

Codice Fiscale 97633330010

Fondo di dotazione Euro 77.468,53 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Premessa

Attività svolte

La Fondazione OAT è una fondazione senza fine di lucro soggettivo.

L'attività svolta è finalizzata alla valorizzazione e qualificazione della professione dell'architetto e il suo costante aggiornamento tecnico scientifico e culturale, alla promozione e attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione, perfezionamento, riqualificazione ed orientamento professionale in materia di architettura, urbanistica, paesaggistica e conservazione nella materia oggetto della professione di Architetto.

La FOAT da corso ad un intenso programma formativo e culturale che ha l'obiettivo di rafforzare il ruolo sociale dell'Architetto e di diffondere la cultura dell'architettura come servizio fondamentale alla qualità della vita, offrendo gli strumenti e le occasioni per rispondere alle esigenze espresse dalla collettività.

Le attività che la FOAT svolge si possono così riassumere:

- ideazione e realizzazione percorsi formativi di tipo tecnico-specialistico, organizzando corsi di formazione e incontri di aggiornamento indirizzati ad architetti, urbanisti, pianificatori e paesaggisti;
- ideazione e realizzazione attività culturali (mostre, convegni, incontri, dibattiti, presentazioni);
- ideazione e realizzazione percorsi educativi proponendo anche un'offerta culturale che persegue l'obiettivo della creazione di una committenza attiva, partecipe e competente. Vere e proprie attività ed azioni di coinvolgimento di un pubblico vasto, con particolare attenzione a progetti partecipativi educativi rivolti, ad esempio, alle scuole dell'obbligo;
- promozione di strumenti a garanzia della qualità e trasparenza dei processi di trasformazione territoriale. Tra essi la FOAT fa sistematica promozione della procedura concorsuale quale strumento per la diffusione della cultura architettonica.

Si ritiene opportuno precisare che l'attività della FOAT è svolta grazie al supporto, gratuito, non quantificabile in termini economici ma certamente fondamentale per il raggiungimento dello scopo

Sicurezza 40 ore XXV edizione	3.178,48
Sicurezza 24 ore I edizione	1.907,54
Sicurezza 16 ore I edizione	1.530,20
Sicurezza 8 ore cod. 1226	800,97
Sicurezza 8 ore - cantieri forestali	564,30
Sicurezza 4 ore - DVR cod 1244	287,10
Sicurezza 4 ore - attrez e macchine da cantiere	291,74
RSPP modulo C cod. 1245	2.111,40
Aggiornamento prevenzione incendi I edizione	934,50
Aggiornamento prevenzione incendi II ed cod 1251	1.163,00
Procedure ed istruttorie per interventi edilizi	1.342,50
Normativa sanitaria alimenti	1.225,00
Sketchup V edizione	729,00
Sketchup VI edizione	729,00
Le valutazioni immobiliari	1.023,00
Aree verdi associate alla residenza cod. 1225	343,50
Verde verticale	343,50
Catasto urbano cod 1241	1.249,00
Pompe calore FAD	280,00
Certificazione energetica FAD	3.025,00
Involucro edilizio FAD	70,00
Units FAD	450,00
Workshop architettura della catastrofe	4.117,51
81/80 aggiornamento Enel	2.419,77
Sicurezza abilitante 120 ore 26° ed cod 1249	9.730,60
Il conto termico	349,50
Agg. Antincendio cod. 1362	1.106,10
Prevenzione incendi- Attività non normate	777,00
Iter autorizzativi Sovrintendenza	1.408,00
Catasto fabbricati	1.283,00
Normativa e procedure urbanistiche edilizie to	1.005,00
L'integrazione degli impianti elettrici negli edifici	1.457,00
Exhibit designer	1.787,00
L'acustica negli edifici	1.623,52
Il project management livello base	2.117,77
CTU (Parametri Parcelle Professionali)	2.901,74
Sicurezza ciclo di 10 seminari cod 1336	3.217,19
Google Sketchup Freeware	729,00
Consulenze di tipo commerciale	45.408,88
Tenuta contabilità commerciale	7.784,88
Consulenti P. IVA	37.624,00

Sicurezza 40 ore XXV edizione	10.138,93
Sicurezza 24 ore I edizione	9.975,00
Sicurezza 16 ore I edizione	6.314,00
Sicurezza 8 ore	4.160,00
Sicurezza 8 ore - cantieri forestali	1.820,00
Sicurezza 4 ore - DVR	3.286,00
Sicurezza 4 ore - attrezzature e macchine da cantiere	550,00
Abilitante RSPP modulo C 24 ore	8.265,00
Aggiornamento prevenzione incendi I edizione	6.494,00
Aggiornamento prevenzione incendi II edizione	5.389,00
Procedure ed istruttorie per interventi edilizi	7.755,00
Normativa sanitaria alimenti	2.484,00
Sketchup V edizione	2.790,00
Sketchup VI edizione	2.718,00
Le valutazioni immobiliari	4.845,00
Aree verdi associate alla residenza	1.085,50
Verde verticale	1.546,99
Catasto urbano cod 1241	7.650,00
Pompe calore FAD	380,00
Certificazione energetica FAD	3.936,00
Involucro edilizio FAD	100,00
Units FAD	564,00
Workshop architettura della catastrofe	6.000,00
81/80 aggiornamento Enel	5.900,00
Sicurezza abilitante 120 ore 26° ed cod 1249	23.124,00
Il conto termico	910,00
Prevenzione incendi Agg. 2° ed. - cod. 1362	5.780,00
Prevenzione incendi- Attività non normate cod 1350	4.590,00
Iter autorizzativi Sovrintendenza	4.644,00
Catasto fabbricati	4.410,00
Normativa e procedure urbanistiche edilizie to	6.544,10
L'integrazione degli impianti elettrici negli edifici	1.764,00
Exhibit designer	3.174,00
L'acustica negli edifici	4.730,00
Il project management livello base	3.306,00
CTU (Parametri Parcelle Professionali)	12.780,00
Sicurezza ciclo di 10 seminari cod 1336	9.482,00
Google Sketchup Freeware	2.790,00
Corsi formazione finanziati	3.420,00
Sponsorizzazioni private varie	50.000,00
Sponsor architettura in Città	18.000,00
evento keim+unimark+oneteam+sikkens	3.600,00
Tabloid AinC	3.000,00
Incontri aziende-professionisti	20.000,00
Forum sicurezza - venco e Kløver	3.800,00

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti. Ai sensi dell'art. 10 della legge 19.3.1983 n. 72 Vi precisiamo che in passato non sono mai state effettuate rivalutazioni monetarie od economiche.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti effettuati.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote:

Altri beni:

- macchine ufficio elettroniche: 12%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Crediti e Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, mentre i crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Si ricorda che, analogamente allo scorso anno, il credito Ires derivante dalla mancata deduzione dell'Irap relativa al costo del lavoro, per il quale si è presentata istanza di rimborso nel mese di febbraio 2013 non è stato prudenzialmente rilevato nella parte numerica del bilancio in quanto certo ma non ancora liquido ed esigibile.

La fondazione non ha provveduto a determinare ed accertare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. del 9 ottobre 2002, n. 231, gli interessi di mora maturati a fine esercizio sugli eventuali crediti e debiti

scaduti da oltre 30 giorni, in quanto non ritenuti esigibili in base alle condizioni contrattuali, alla situazione di mercato, nonché in virtù della continuità dei rapporti coi clienti e coi fornitori.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri è stato costituito in seguito alla destinazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2008 e si ritiene capiente di ogni eventuale rischio d'incasso.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e di crediti d'imposta spettanti. Il debito di imposta è indicato, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari"; l'eventuale credito è indicato nella voce "Crediti tributari".

In applicazione del Principio Contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti le imposte sul reddito differite e le imposte anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

In particolare le imposte differite attive sono iscritte solo se esiste ragionevole certezza del loro futuro recupero; in ogni caso queste non vengono contabilizzate se di importi non rilevanti. Le imposte differite passive, invece, sono iscritte nella misura in cui non possa dimostrarsi che il loro pagamento non sia improbabile. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate se sicuramente riferite allo stesso periodo di imposta. Il saldo della compensazione è iscritto nella voce "crediti tributari" dell'attivo circolante, se attivo, nella voce "Fondi rischi ed oneri – Fondo imposte differite" se passivo.

Si ricorda che, nell'esercizio 2010, per effetto dell'art. 149 TUIR sono venuti meno i presupposti per la determinazione della base imponibile ai sensi degli art. 143 e seguenti del TUIR. Si è di conseguenza proceduto alla determinazione della base imponibile in applicazione degli art. 81 e seguenti del TUIR, **In ogni caso l'attività istituzionale è lo spirito guida di tutta l'attività della FOAT.**

Attività**B) Immobilizzazioni****II. Immobilizzazioni materiali**

I movimenti dei cespiti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Categoria	Esercizio precedente	+ Incrementi (Decrementi)	+Rivalutaz. (Svalutaz.) precedenti	+Rivalutaz. (Svalutaz.) esercizio	Esercizio in corso
Macch. uff. elettroniche.	833	0	0	0	833
Totali	833	0	0	0	833

I fondi di ammortamento hanno invece subito le seguenti variazioni:

Categoria	Esercizio precedente	Decrementi	Rivalutaz. (Svalutaz.)	Amm.to esercizio	Esercizio in corso
Macch. Ufficio Elettroniche	500	0	0	100	600
Totali	500	0	0	100	600

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
148.073	118.130	29.943

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	122.420			122.420
Crediti tributari	15.256			15.256
Verso altri	10.397			10.397
	148.073			148.073

La voce "Crediti verso clienti", pari a Euro 122.420, è costituita da:

Crediti verso clienti	Euro	49.664
Note di credito emesse	Euro	(1.037)
Fatture da emettere	Euro	73.973
Note credito da emettere	Euro	(180)

La voce "Crediti tributari" pari a Euro 15.256 è costituita da:

Credito IRES	Euro	9.635
Credito IRAP	Euro	2.289
Credito IVA	Euro	3.332

La voce "Crediti verso altri", pari ad euro 10.397, è costituita da:

Contributi da ricevere	Euro	10.000
Anticipi a fornitori	Euro	25
Crediti verso fornitori per pag. in eccesso	Euro	372

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	292.954	297.738	-4.784
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	
Depositi bancari e postali	286.564	297.267	
Assegni	6.050	0	
Denaro e altri valori in cassa	340	471	
	292.954	297.738	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	1.176	959	217

Al 31/12/2013 sono stati contabilizzati risconti attivi su premi assicurativi per Euro 1.176.

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
	184.819	184.929	-110	
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo di dotazione	77.469	0	0	77.469
Riserva ex art 3 statuto	88.803	18.658	0	107.461
Riserva per conversione in Euro	(1)	2	0	1
Versamenti da socio fondatore	0	0	0	0
Avanzo (disavanzo) portati a nuovo	0	0	0	0
Avanzo (disavanzo)	18.658	0	-18.770	-112
	184.929	18.660	-18.770	184.819

Si rileva che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 08/04/2013, ha deliberato di destinare l'avanzo di amministrazione anno 2012 pari ad euro 18.658,00 alla Riserva patrimoniale ex art. 3 dello Statuto.

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
	14.400	14.400	0	
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo rischi su crediti	14.400	0	0	14.400
	14.400	0	0	14.400

Il fondo rischi su crediti non ha subito variazioni in quanto capiente rispetto ai crediti scaduti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
19.740	13.711	6.029

Nel corso dell'esercizio la voce in oggetto ha subito le seguenti modificazioni:

Saldo al 31/12/2012	13.711
- utilizzo 2013	0
+ accantonamento 2013	6.058
- imposta sostitutiva su TFR	-29
Saldo al 31/12/2013	19.740

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
182.891	157.232	25.659

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	165.960			165.960
Debiti tributari	8.555			8.555
Debiti previdenziali	9.640			9.640
Altri debiti	12.991			12.991
	197.146			197.146

I "Debiti verso fornitori" comprendono sia i debiti nei confronti dei fornitori per euro 16.990, sia le fatture da ricevere istituzionali per euro 21.888 che fatture da ricevere commerciali per euro 127.082.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. In particolare sono iscritti:

debiti per ritenute su redditi lavoro dipendente	Euro	7.101
debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo	Euro	1.450
debiti per imposta sostitutiva su TFR	Euro	4

La voce "Debiti previdenziali" accoglie il debito verso gli Istituti Previdenziali e più nel dettaglio:

debiti per contributi lavoro dipendente	Euro	9.294
debiti verso Inps gestione separata	Euro	83
debiti per premi Inail	Euro	47
debiti verso fondo pensione complementare	Euro	216

La voce "Altri debiti" si compendia come segue:

debiti verso dipendenti per retribuzioni	Euro	9.654
debiti verso gestori Cartasì	Euro	61
debiti verso OAT per restituzione contributo	Euro	3.276

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
26.331	46.888	-20.557

La voce comprende le competenze relative all'esercizio 2013 riferite al costo del personale per Euro 7.459 i risconti su fatture emesse nel 2013 ma di competenza dell'esercizio successivo per Euro 8.720 ed il risconto del Contributo OAT per la formazione dei giovani architetti per Euro 10.152 evento che si svolgerà nel corso del 2014 e seguenti.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
675.558	718.629	-43.071	
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	672.872	713.178	-40.306
Altri ricavi e proventi	2.686	5.451	-2.765
	675.558	718.629	-43.071

La voce ricavi vendite e prestazioni comprende sia i ricavi di natura commerciale sia i ricavi di natura istituzionale, voci dettagliate negli schemi precedenti ai quali si rimanda.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
667.404	677.345	-9.941	
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Servizi	490.308	501.408	-11.100
Godimento di beni di terzi	0	0	0
Costi per il personale	173.906	158.171	15.735
Ammortamento immobilizzazioni materiali	100	100	0
Svalutazione crediti	0	533	-533
Oneri diversi di gestione	3.090	17.133	-14.043
	667.404	677.345	-9.941

Le singole voci sono meglio commentate negli schemi sopra esposti, distinte tra costi commerciali e istituzionali, per cui ad essi si rimanda.

C) Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

d) da proventi diversi dai precedenti – altri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.488	757	1.731

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	2.488	757	1.731
	2.488	757	1.731

La voce comprende gli interessi attivi bancari.

E) Proventi e oneri straordinari

Oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	1	0	1
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Oneri da arrotondamenti unità euro	1	0	1
	1	0	1

Imposte sul reddito

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	10.753	23.383	-12.630
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	5.529	16.053	-10.524
IRAP	5.224	7.330	-2.106
	10.753	23.383	-12.630

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio che presenta un disavanzo di gestione di Euro 112 (senza arrotondamento Euro 111,58) e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Giorgio Giani